



**CHIMITEX S.P.A.**  
**PRODOTTI CHIMICI INDUSTRIALI**  
**STABILIMENTO DI FAGNANO OLONA (VA)**

**MODULO DI NOTIFICA E DI INFORMAZIONE SUI RISCHI DI INCIDENTE  
RILEVANTE PER I CITTADINI E I LAVORATORI**

**(ai sensi degli artt.13 e 23 e Allegato 5 del D.Lgs 105/2015)**

**Il Gestore**  
**Ing. Filippo Ginocchio**

.....

**MAGGIO 2016**

## INDICE

SEZIONI A1 e A2 – INFORMAZIONI GENERALI .....	3
SEZIONE A1 – INFORMAZIONI GENERALI (pubblico) .....	3
SEZIONE A2 – INFORMAZIONI GENERALI .....	4
SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'Art.3, Comma 1, Lettera n).....	17
SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N°445).....	30
SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI / CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO .....	31
SEZIONE E – PLANIMETRIA .....	33
SEZIONE F - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO .....	34
SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE.....	38
SEZIONE H - RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE .....	39
SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE.....	43
SEZIONE L - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO .....	47
SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO .....	49
SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H.....	58

## SEZIONI A1 E A2 – INFORMAZIONI GENERALI

### SEZIONE A1 – INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

#### a) RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della società:	CHIMITEX S.p.A.
Denominazione dello stabilimento:	CHIMITEX S.p.A. - Prodotti chimici industriali stabilimento di Fagnano Olona
Regione	Lombardia
Provincia	Varese
Comune	Fagnano Olona
Indirizzo	Via A. Vespucci, 8
CAP	21054
Telefono	0331/619959-613911
Fax	0331/611821
Indirizzo PEC	chimitex@legalmail.it

#### **SEDE LEGALE** (Se diversa da quanto sopra)

Regione	Lombardia
Provincia	Varese
Comune	Busto Arsizio
Indirizzo	V.le Duca D'Aosta, 3
CAP	21052
Telefono	0331/619959-613911
Fax	0331/619959-613911
Indirizzo PEC	chimitex@legalmail.it

Gestore

Filippo	Ginocchio
Nome	Cognome

Portavoce

Filippo	Ginocchio
Nome	Cognome

**SEZIONE A2 – INFORMAZIONI GENERALI**
**b) INFORMAZIONI SUL GESTORE**

Codice Fiscale	GNCFP58D30D969J	
Indirizzo del gestore	Via A. Vespucci, 8	21054
	Via	CAP
	Fagnano Olona	Va
	Comune	Prov.

Qualifica:

- Direttore dello Stabilimento  
 Amministratore Delegato  
 Curatore Fallimentare  
 Altro

Data di nascita	30/04/1958
Luogo di nascita	Genova
Nazionalità	Italiana

**c) NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO**

(Solo se diversa dal Gestore dello Stabilimento)

	Nome	Cognome
Indirizzo del Responsabile dello Stabilimento	Via	CAP
	Comune	Prov.

Qualifica:

- Direttore/ Capo Deposito  
 RSPP  
 Responsabile SGS  
 Portavoce  
 Altro

**d) NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE**

*(Solo se diversa dal Responsabile dello Stabilimento)*

Indirizzo del Portavoce

--	--

Via

CAP

--

--

Comune

Prov.

Qualifica:

Direttore/ Capo Deposito

RSPP

Responsabile SGS

Altro

--

### e) MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA

Se lo stabilimento è già soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (\*)

Codice Identificativo	I	T	\	D	D	0	4	4
-----------------------	---	---	---	---	---	---	---	---

- «nuovo stabilimento»**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:
- La notifica viene presentata da uno stabilimento che avvia le attività o che è costruito il 1 giugno 2015 o successivamente a tale data;
  - La notifica viene presentata da un sito di attività che rientra nell'ambito di applicazione del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE il 1 giugno 2015 o successivamente a tale data per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento/cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose;
  - La notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa "stabilimento di soglia superiore" o viceversa il 1 giugno 2015 o successivamente a tale data, per modifiche ai suoi impianti o attività che determinino un incremento / cambiamento del suo inventario delle sostanze pericolose.
- «stabilimento preesistente»**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:
- La Notifica viene presentata da uno stabilimento che il 31 maggio 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334 e successive modificazioni e che a decorrere dal 1° giugno 2015 rientra nell'ambito di applicazione del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, senza modifiche della sua classificazione come "stabilimento di soglia inferiore" o "stabilimento di soglia superiore";
  - La Notifica viene presentata per una modifica che comporta un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 13 comma 7;
  - La Notifica viene presentata per una modifica dello stabilimento o dell'impianto che potrebbe costituire aggravio del preesistente livello di rischio, ai sensi dell'art. 18 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- La Notifica viene presentata per la chiusura definitiva dello stabilimento;
  - La Notifica viene presentata per la dismissione dello stabilimento;
  - La Notifica viene presentata per una variazione delle informazioni di cui :
    - alla Sezione A del Modulo
    - alla Sezione B del Modulo
    - alla Sezione C del Modulo
    - alla Sezione D del Modulo
    - alla Sezione E del Modulo
    - alla Sezione F del Modulo
    - alla Sezione G del Modulo
    - alla Sezione H del Modulo
    - alla Sezione I del Modulo
    - alla Sezione L del Modulo

- alla Sezione M del Modulo
- alla Sezione N del Modulo
  
- «altro stabilimento»**, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera g) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE:
  - La Notifica viene presentata da uno stabilimento in attività che rientra nell'ambito di applicazione del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, il 1 giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
  - La Notifica viene presentata da uno "stabilimento di soglia inferiore" che diventa uno "stabilimento di soglia superiore" o viceversa, il 1 giugno 2015 o successivamente a tale data, per motivi diversi da quelli di cui all'art. 3, comma 1, lettera e) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

*(\*) Il codice univoco identificativo del MATTM è individuabile sul sito internet del Ministero dell'Ambiente alla pagina web relativa ai rischi industriali.*

**f) INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITÀ IN ESSERE O PREVISTE****STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO****Stato dello stabilimento:**

- Attivo**  
 Non Costruito  
 Costruito ma non attivo (in attesa di avvio attività, sospensione delle attività, sotto sequestro, in attesa di dismissione)  
 Cessazione attività /Dismesso  
 Altro (specificare):

**Rientra nelle seguenti tipologie (indicare quella predominante e quella secondaria)**

- (1) Agricoltura
- (2) Attività ricreative e sportive (ad esempio, pista di pattinaggio sul ghiaccio)
- (3) Attività minerarie (sterili e processi fisico-chimici)
- (4) Lavorazione dei metalli
- (5) Lavorazione di metalli ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
- (6) Lavorazione di metalli non ferrosi (fonderie, fusione ecc.)
- (7) Trattamento di metalli mediante processi elettrolitici o chimici
- (8) Raffinerie petrolchimiche/di petrolio
- (9) Produzione, fornitura e distribuzione di energia
- (10) Stoccaggio di combustibili (anche per il riscaldamento, la vendita al dettaglio ecc.)
- (11) Produzione, distruzione e stoccaggio di esplosivi
- (12) Produzione e stoccaggio di articoli pirotecnici
- (13) Produzione, imbottigliamento e distribuzione all'ingrosso di gas di petrolio liquefatto (GPL)
- (14) Stoccaggio di GPL
- (15) Stoccaggio e distribuzione di GPL
- (16) Stoccaggio e distribuzione all'ingrosso e al dettaglio (ad esclusione del GPL) Principale**
- (17) Produzione e stoccaggio di pesticidi, biocidi e fungicidi
- (18) Produzione e stoccaggio di fertilizzanti
- (19) Produzione di prodotti farmaceutici
- (20) Stoccaggio, trattamento e smaltimento dei rifiuti
- (21) Risorse idriche e acque reflue (raccolta, fornitura e trattamento)
- (22) Impianti chimici Secondaria**
- (23) Produzione di sostanze chimiche organiche di base Secondaria**
- (24) Fabbricazione di plastica e gomma
- (25) Produzione e fabbricazione di carta e di pasta di carta
- (26) Trattamento del legno e mobili
- (27) Fabbricazione e trattamento dei tessuti
- (28) Industrie alimentari e delle bevande
- (29) Ingegneria generale, fabbricazione e assemblaggio
- (30) Cantieristica, demolizione e riparazione navale
- (31) Edilizia e lavori di ingegneria edile
- (32) Ceramica (mattoni, terracotta, vetro, cemento ecc.)
- (33) Fabbricazione del vetro
- (34) Fabbricazione di cemento, calce e gesso
- (35) Elettronica e ingegneria elettrica
- (36) Centri di movimentazione e trasporto (porti, aeroporti, parcheggi per camion, scali ferroviari di smistamento ecc.)
- (37) Settore medico, ricerca e istruzione (ivi compresi gli ospedali, le università ecc.)
- (38) Fabbricazione di sostanze chimiche (non specificate altrimenti nell'elenco)
- (39) Altra attività (non specificata altrimenti nell'elenco)



**ATTIVITÀ IN ESSERE O PREVISTE**
**Descrizione sintetica Impianti/Depositi:**

Identificativo impianto/deposito	Denominazione Impianto/Deposito	Descrizione sintetica del Processo/Attività	Numero di addetti
<u>Chimitex</u>	<u>Chimitex</u>	<p><b>Solidi</b></p> <p><b>Movimentazione</b></p> <p>Movimentazione effettuata con carrelli elevatori a motore. I prodotti solidi, posati sopra bancali, sono scaricati dagli automezzi mediante carrelli elevatori e stoccati nel magazzino coperto nelle aree individuate ed identificate. I contenitori del prodotto trasportato sono vincolati ai bancali mediante un film di polietilene. Le superfici sulle quali lavorano i carrelli elevatori sono piane e per la maggior parte ricoperte in cemento; in tal modo il pericolo di ribaltamento è praticamente nullo. La pendenza del piazzale è tale da permettere di raccogliere eventuali spandimenti accidentali per inviarli all'impianto interno di trattamento.</p> <p><b>Solidi</b></p> <p><b>Dissoluzione di acido citrico o Sali tipo carbonato di sodio, di potassio, ecc.</b></p> <p>L'impianto di dissoluzione dell'acido citrico consente l'ottenimento di soluzioni acquose alla concentrazione voluta, si tratta di un'operazione svolta in relazione alle richieste del mercato (batch).</p> <p>L'acido citrico, sia anidro che monoidrato, pallettizzato in sacchi multistrato (carta esterno e polietilene) da 25 kg, o in sacconi da 1000 Kg viene versato manualmente da un operatore in una tramoggia che porta il prodotto ad un'apparecchiatura (blender), che lo miscela ad acqua demineralizzata e lo trasferisce nel serbatoio dove è stato preventivamente riempito il quantitativo dovuto di acqua demineralizzata a temperatura ambiente, tramite contaltri e PLC. Nello stesso impianto con le stesse modalità vengono disciolti altri Sali (solfato di rame, carbonato di sodio, ecc.), previa bonifica dell'impianto durante il cambio campagna dei tipi di sale per ragioni di qualità del prodotto.</p>	<p>2</p> <p>1</p>



pompa centrifuga, elettrovalvola, contaltri e pre-determinatore.

Gli interruttori (stagni) di comando (avvio e arresto) delle pompe, sono posti esternamente a ciascun locale pompe, in posizione operativa, in modo che ogni addetto al carico/scarico senza intervenire sul quadro elettrico può, tramite gli interruttori sopra citati, attivare e disattivare le pompe controllando, al tempo stesso, le fasi operative di lavoro.

Il livello di riempimento dei serbatoi di stoccaggio è rilevabile attraverso tre tipi di indicazioni (visivo su colonna esterna e manometro, tramite rilevatori elettronici).

Il riempimento dei contenitori mobili per le consegne (autobotti) è effettuato mediante pompe dedicate connesse a linee di mandata che terminano con manichette mobili poste su bracci metallici. Ogni manichetta è collegata con attacco rapido alla valvola terminale manuale.

#### **Liquidi**

#### **Stoccaggio**

Lo stoccaggio dei prodotti liquidi avviene in serbatoi da 40-60-100 m<sup>3</sup> realizzati, in funzione delle caratteristiche del liquido da contenere, in acciaio al carbonio, acciaio INOX AISI 316, PVC più vetroresina, vetroresina, PE.

Alcuni serbatoi sono dotati di un anello interno forato per l'insuflaggio di aria compressa, che favorisce il mescolamento del prodotto contenuto, e di un anello esterno, posto alla sommità del serbatoio, per il raffreddamento a velo d'acqua delle pareti del serbatoio stesso nel caso in cui il prodotto contenuto richieda di essere raffreddato (ipoclorito di sodio).

I serbatoi sono posti all'interno di bacini di contenimento alcuni dei quali collegati fra loro in modo da garantire una capacità conforme alla normativa vigente e comunque in grado di contenere il volume del serbatoio più grande. Il fondo dei bacini e delle zone di carico/scarico è realizzato in cemento; le acque piovane ed eventuali spandimenti accidentali sono raccolti da un sistema fognario che le collette all'impianto di trattamento acque.



		<p><b>Sintesi.</b></p> <p><b>Sintesi acido peracetico</b></p> <p>Un processo di sintesi che coinvolge prodotti allo stato liquido, riguarda la preparazione di soluzioni acquose di acido per acetico dal 1% al 15% in base alle varie destinazioni d'uso richieste.</p> <p>L'operazione è realizzata nel serbatoio pesato 21, della capacità di 35 m<sup>3</sup>; tutte le apparecchiature del sistema sono realizzate in acciaio inox AISI 316L.</p> <p>Le soluzioni di acido per acetico sono ottenute miscelando in opportuni rapporti acqua ossigenata al 59%, acido acetico al 80%, acqua demineralizzata e acidi minerali (stabilizzanti).</p> <p>Durante la miscelazione non si hanno variazioni di temperatura perché la bassa cinetica di reazione non comporta sensibili aumenti di temperatura. La reazione di per ossidazione dell'acido acetico è una reazione di equilibrio e il titolo voluto si raggiunge dopo tempi discreti (alcuni giorni) a temperatura ambiente.</p> <p>L'aggiunta degli stabilizzanti è finalizzata a minimizzare la perdita di ossigeno attivo nel tempo e mantenerla a valori specifici di "dismutazione tipica dei perossidi" cioè rottura del legame perossido con liberazione di ossigeno attivo.</p> <p><b>Sintesi</b></p> <p><b>Produzione di cloruro ferrico</b></p> <p>La produzione di cloruro ferrico avviene per miscelazione delle seguenti sostanze: acido cloridrico (33%) e ossido ferrico in polvere o granuli. L'impianto di produzione è stato realizzato per ottenere una concentrazione di cloruro ferrico al 40% in soluzione acquosa. L'acido cloridrico proveniente dai serbatoi reagisce all'interno di un reattore, realizzato in materiale resistente a corrosione e alta temperatura, che opera a pressione atmosferica. Un gruppo di ricircolo (formato da una pompa e da uno scambiatore) mantiene la soluzione ad una temperatura adeguata (80-85°C).</p> <p>Al termine della reazione viene verificato il corretto titolo della soluzione ottenuta. Se il titolo è corretto si lascia sedimentare la soluzione di cloruro ferrico che sarà poi pompata negli stoccaggi previsti.</p>	<p>1</p> <p>1</p>
--	--	---	-------------------

Identificativo impianto/deposito	Denominazione Impianto/Deposito	Descrizione sintetica del Processo/Attività	Numero di addetti
<u>Corpo A</u>	<b>Magazzino merce imballata</b>	L'area è destinata a magazzino ed è suddivisa in 4 compartimenti REI 120: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>A1</b> (660 m<sup>2</sup> circa): circa 500 t di solo urea solida, sostanza non combustibile e non pericolosa</li> <li>◆ <b>A2</b> (790 m<sup>2</sup> circa) circa 400 t di prodotti combustibili liquidi e solidi con elevato p.i. + circa 250 t di prodotti non combustibili solidi (sali NaCl, CaCl<sub>2</sub>) non pericolosi</li> <li>◆ <b>A3</b> (300 m<sup>2</sup> circa) circa 100 ton sodio idrosolfito e 30 t di solfuro di sodio, oltre ad altri prodotti a base di cloro che reagiscono con acqua</li> <li>◆ <b>A4</b> (300 m<sup>2</sup> circa) circa 150 ton di prodotti liquidi e solidi fra cui anche prodotti tossici per l'uomo e per l'ambiente acquatico.</li> </ul>	
<u>Corpo B</u>	<b>Magazzino merce imballata</b>	Il piano terra destinato a magazzino per prodotti chimici ed è suddiviso in 3 compartimenti REI 120: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ B4 (445 m<sup>2</sup> circa): circa 250 t di prodotti solidi o liquidi di uso alimentare, eventualmente combustibili, ma non infiammabili e comunque non pericolosi</li> <li>◆ B5 (1.080 m<sup>2</sup> circa) circa 850 t di prodotti solidi vari non combustibili e non pericolosi</li> <li>◆ B6 (840 m<sup>2</sup> circa) circa 750 ton di prodotti solidi e liquidi vari non combustibili e non pericolosi</li> </ul>	
<u>Corpo C</u>	<b>Magazzino merce imballata</b>	Il <b>Magazzino "C"</b> costituito da due compartimenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>C1 area di magazzino</b> da 1.395 mq altezza sottotrave 7 m con strutture portanti in c.a. R 90 destinata allo stoccaggio a terra di Urea e Cloruro di sodio (sale per uso industriale e civile) e quindi di prodotti solidi non combustibili, incombustibili o con basso carico di incendio.</li> <li>◆ <b>C2 area di magazzino</b> da 1.052 mq altezza sottotrave 7,10 m con strutture portanti in c.a. R 180 separata dal compartimento C1 mediante muro tagliafuoco REI 180 e portoni tagliafuoco REI 180 (di comunicazione lungo le due vie di transito interne),</li> </ul>	

		<p>destinata allo stoccaggio a terra di prodotti chimici solidi normalmente non combustibili, quali solfati, fosfati, carbonati, acido citrico, soda caustica e potassa.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ <b>Tettoia</b> in c.a. da 902 mq (Denominata T3), completamente aperta su tre lati, con strutture portanti e di copertura in c.a.p R 180, separata dal Magazzino C2 mediante parete in pannelli prefabbricati R 180 tagliafuoco REI 180 con due portoni di accesso a libro per le operazioni di carico/scarico degli automezzi che verrà ora effettuata al coperto.</li> </ul>	
<b><u>Corpo D</u></b>	<b>Magazzino imballi e impianto produzione cloruro ferrico</b>	Nel corpo D è presente il reparto di produzione del cloruro ferrico; nella restante parte del reparto, separato da una parete tagliafuoco REI 120 avviene lo stoccaggio del prodotto finito (cloruro ferrico) e degli imballi.	
<b><u>PARCO STOCCAGGI 1,2,3,4,5</u></b>	<b>Stoccaggio sostanze liquide in serbatoio</b>	<p>Nei serbatoio sono detenute sostanze liquide pericolose e non:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Parco stoccaggio 1: destinato principalmente allo stoccaggio in bacini separati di acidi e basi; nel medesimo parco stoccaggi sono presenti serbatoi di ipoclorito e alcuni liquidi combustibili (Fp&gt;65°C). Nel parco 1 è presente anche l'impianto di produzione dell'acido peracetico</li> <li>◆ Parco stoccaggio 2: destinato allo stoccaggio dell'acido cloridrico, del cloruro ferrico e del solfato di alluminio</li> <li>◆ Parco stoccaggio 3: destinato allo stoccaggio dell'urea, dell'acido acetico, fosforico e formico. In un bacino separato sono stoccati l'ipoclorito e la soda</li> <li>◆ Parco 4: nel parco 4 sono presenti principalmente serbatoio di liquidi organici combustibili (Fp&gt;65°C)</li> <li>◆ Parco 5: destinato allo stoccaggio dell'acido cloridrico, del cloruro ferrico e del solfato di alluminio</li> </ul>	
<b><u>TETTOIE T1 E T2</u></b>	<b>Stoccaggio comburenti</b>	L'Acido peracetico (circa 25 ton 15% + 30 ton 5%, soluzione acquosa non infiammabile) viene stoccato in cisternette, fusti e fustini sotto la tettoia metallica T1 esterna e separata, assieme al Calcio	

		assieme altri comburenti liquidi.  I prodotti Comburenti solidi sono invece stoccati, in sacchi, fusti e fustini sotto la Tettoia metallica T2 esterna e separata, rispettando anche in questo caso il criterio di assoluta compatibilità dei prodotti stessi.	
<b><u>Tettoia T4</u></b>	<b>Confezionamento imballi</b>	Sotto la tettoia T4 è presente l'area di infustaggio dove avviene il trasferimento del contenuto dei serbatoio in fustini, fusti e cisternette	
<b><u>Tettoia T5-T6</u></b>	<b>Aree scarico imballata</b> <b>carico merce</b>	Le tettoie sono destinate allo scarico ed al deposito temporaneo della merce imballata ed in attesa di essere trasferita al magazzino di stoccaggio o di essere caricata sui camion.	

Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'Allegato I del presente decreto

Lo stabilimento ricade nella seguente classe:

- Classe 1;
- Classe 2;
- Classe 3;
- Classe 4;
- Classe 5.**
  
- Si richiede l'applicazione della tariffa per le ispezioni in misura ridotta (20%)** poiché lo stabilimento ricade nelle condizioni previste all' allegato I del presente decreto.

La Società che detiene o gestisce lo stabilimento è una PMI (ai sensi del D.M. 18 aprile 2005)

- SI
- NO**



## SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITÀ MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'Art.3, Comma 1, Lettera n)

### Quadro 1

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'art.3, par. 10, per l'applicazione dei requisiti		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)
		soglia inferiore	soglia superiore	
<b>Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE</b>				
<b>H1 TOSSICITÀ ACUTA</b>		5	20	0
Categoria 1, tutte le vie di esposizione	H300 letale se ingerito H310 letale a contatto con la pelle H330 letale se inalato			
<b>H2 TOSSICITÀ ACUTA</b>		50	200	<b>396</b>
- Categoria 2, tutte le vie di esposizione	H300 letale se ingerito H310 letale a contatto con la pelle H330 letale se inalato			
- Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)	H331 tossico se inalato			
<b>H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) ESPOSIZIONE SINGOLA</b>		50	200	0
STOT SE Categoria 1	H370: Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo)			
<b>Sezione «P» — PERICOLI FISICI</b>				
<b>P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8)</b>		10	50	0
- Esplosivi instabili; oppure	H200 esplosivo instabile			
- Esplosivi, divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure	H201 esplosivo; pericolo di esplosione di massa H202 esplosivo; grave pericolo di proiezione H203 esplosivo; pericolo di incendio, di spostamento di aria o di proiezione H205 pericolo di esplosione di massa in caso di incendio			

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'art.3, par. 10, per l'applicazione dei requisiti		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)
		soglia inferiore	soglia superiore	
- Sostanze o miscele aventi proprietà esplosive in conformità al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	.....			
<b>P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8)</b>		50	200	0
Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10)	H204 pericolo di incendio o di proiezione			
<b>P2 GAS INFIAMMABILI</b>		10	50	0
Gas infiammabili, categoria 1 o 2	H220 gas altamente infiammabile H221 gas infiammabile			
<b>P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)</b>		150 (peso netto)	500 (peso netto)	0
Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, <u>contenenti</u> gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1 (NON se contenente solido infiammabile)	H222 aerosol altamente infiammabile H223 aerosol infiammabile			
<b>P3b AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)</b>		5.000 (peso netto)	50.000 (peso netto)	0
Aerosol «infiammabili» delle categorie 1 o 2, <u>non contenenti</u> gas infiammabili di categoria 1 o 2 né liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2)	H222 aerosol altamente infiammabile H223 aerosol infiammabile			
<b>P4 GAS COMBURENTI</b>		50	200	0
Gas comburenti, categoria 1	H270 può provocare o aggravare un incendio; comburente			
<b>P5a LIQUIDI INFIAMMABILI</b>		10	50	0
- Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure	H224 liquido e vapore altamente infiammabile			
- Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 solo se mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure	H225 liquido e vapore facilmente infiammabile H226 liquido e vapore infiammabile			
- Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤60 °C, mantenuti a una temp. superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12)				
<b>P5b LIQUIDI INFIAMMABILI</b>		50	200	0
- Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3	H225 liquido e vapore facilmente infiammabile			

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'art.3, par. 10, per l'applicazione dei requisiti		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)
		soglia inferiore	soglia superiore	
qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure	H226 liquido e vapore infiammabile			
- Altri liquidi con punto di infiammabilità ≤60°C qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12)				
<b>P5c LIQUIDI INFIAMMABILI</b>		5.000	50.000	<b>452</b>
Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	H225 liquido e vapore facilmente infiammabile H226 liquido e vapore infiammabile			
<b>P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI</b>		10	50	0
Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	H240 rischio di esplosione per riscaldamento H241 rischio di incendio o esplosione per riscaldamento			
<b>P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI</b>		50	200	<b>125</b>
Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	H242 rischio di incendio per riscaldamento			
<b>P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI</b>		50	200	0
Liquidi piroforici, categoria 1	H250 spontaneamente infiammabile all'aria			
Solidi piroforici, categoria 1	H250 spontaneamente infiammabile all'aria			
<b>P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI</b>		50	200	<b>614</b>
Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure	H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente H272 Può provocare un incendio ; comburente			
Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente H272 Può provocare un incendio ; comburente			

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008		Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'art.3, par. 10, per l'applicazione dei requisiti		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)
		soglia inferiore	soglia superiore	
<b>Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>				
<b>E1 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO</b>		100	200	<b>1529</b>
categoria di tossicità acuta 1	H400 altamente tossico per gli organismi acquatici			
o di tossicità cronica 1	H410 molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata			
<b>E2 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO</b>		200	500	<b>104</b>
categoria di tossicità cronica 2	H411 tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata			
<b>Sezione «O» — ALTRI PERICOLI</b>				
<b>O1 SOSTANZE O MISCELE CON INDICAZIONE DI PERICOLO EUH014</b>	«Reagisce violentemente con l'acqua» Sostanze e miscele che reagiscono violentemente con l'acqua, come il cloruro di acetile, i metalli alcalini e il tetracloruro di titanio	100	500	0
<b>O2 SOSTANZE E MISCELE CHE, A CONTATTO CON L'ACQUA, LIBERANO GAS INFIAMMABILI, CATEGORIA 1</b>	H260 - A contatto con l'acqua libera gas infiammabili che possono infiammarsi spontaneamente	100	500	0
<b>O3 SOSTANZE O MISCELE CON INDICAZIONE DI PERICOLO EUH029</b>	EUH029 — «A contatto con l'acqua libera un gas tossico» Sostanze e miscele che a contatto con acqua o aria umida sprigionano gas classificate per la tossicità acuta (categoria 1, 2 o 3) in quantità potenzialmente pericolose, come il fosforo di alluminio e il pentasolfuro di fosforo	50	200	0

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

**Tab. 1.1**

*Dettaglio / Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte 1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE*

**Categoria H2**

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
<b>Acido cromico (scaglie)</b>	1333-82-0	S	>99%	H271 - H301 - H311 H314 - H317 - H330 H334 - H335 H340 H350 - H361 - H372 H400 - H410	215-607-8	<b>2</b>
<b>Sodio bicromato</b>	10588-01-9	S	>99%	H272 - H301 - H312 H314 - H317 - H330 H334 - H335 - H340 H350.A - H360FD H372 - H400 - H410	234-190-3	<b>4</b>
<b>Acido monocloroacetico</b>	79-11-8	S	>99%	H301 - H311 - H314 H318 - H331 - H335 H400	201-178-4	<b>13</b>
<b>Fenolo solido (cristalli)</b>	108-95-2	S	>99%	H301 - H311 - H314 H331 - H341 - H373	203-632-7	<b>2</b>
<b>Acido formico 85%</b>	64-18-6	L	80%<x<90%	H302 - H314 - H318 H331	200-579-1	<b>250</b>
<b>Formaldeide &lt; 25%</b>	50-00-0	L	x<25%	Sol 24% H301 - H311 - H315 H317 - H319 - H331 H335 - H350	200-001-8	<b>30</b>
<b>Glutaraldeide 50%</b>	111-30-8	L	50%	H290 - H301 - H314 H317 - H318 - H331 H334 - H400 - H411	203-856-5	<b>30</b>
<b>Morfolina</b>	110-91-8	L	>99%	H226 - H302 - H311 H314 - H331	203-815-1	<b>2</b>
<b>Sodio nitrito c/ant</b>	7632-00-0	S	>99%	H272 - H301 - H400	231-555-9	<b>30</b>
<b>Sodio solfuro (scaglie)</b>	27610-45-3	S	50%<x<99%	H290 - H301 - H314 H318 - H400 EUH031 EUH071	215-211-5	<b>30</b>
<b>Ammonio bifluoruro</b>	1341-49-7	S	50%<x<99%	H301 - H314	215-676-4	<b>1</b>
<b>Sodio fluoruro</b>	7681-49-4	S	>99%	H301 - H315 - H319 EUH032	231-667-8	<b>2</b>

**Categoria P5c**

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Acido acetico >80%	64-19-7	L	90%	H226 - H314	200-580-7	450
Morfolina	110-91-8	L	>99%	H226 - H302 - H311 H314 - H331	203-815-1	2

**Categoria P6b**

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Acido peracetico 15%	79-21-0	L	10%<x<25%	H242 - H302 - H312 H314 - H332 - H335 H410 - EUH071	201-186-8	125

**Categoria P8**

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Clorito di sodio	7758-19-2	L	22%<x<31%	H271 - H301 - H310 H314 - H318 H373.C - H400 EUH032 - EUH071	231-836-6	280
Acqua ossigenata	7722-84-1	L	70%	H271 - H302 - H314 H332 - H335 - H412	231-765-0	80
Acqua ossigenata	7722-84-1	L	50%<x<69%	H272 - H302 - H314 H332 - H335 - H412	231-765-0	
Acido nitrico >65%	7697-37-2	L	65%<x<70%	H272 - H290 - H314 EUH071	231-714-2	60
Acido cromico (scaglie)	1333-82-0	S	>99%	H271 - H301 - H311 H314 - H317 - H330 H334 - H335 H340 H350 - H361 - H372 H400 - H410	215-607-8	2
Sodio nitriito c/ant	7632-00-0	S	>99%	H272 - H301 - H400	231-555-9	30
Potassio permanganato	7722-64-7	S	>99%	H272 - H302 - H314 H400 - H410	231-760-3	30
Calcio ipoclorito granulare	7778-54-3	S	70%	H272 - H302 - H314 H400	231-908-7	6
Acido tricloroisocianurico	87-90-1	S	90%	H272 - H302 - H319 H335 - H400 - H410 EUH031	201-782-8	2

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sodio bicromato	10588-01-9	S	>99%	H272 - H301 - H312 H314 - H317 - H330 H334 - H335 - H340 H350.A - H360FD H372 - H400 - H410	234-190-3	4
Sodio nitrato	7631-99-4	S	>99%	H272 - H319	231-554-3	30
Persolfato d'ammonio	7727-54-0	S	>99%	H272 - H302 - H315 H317 - H319 - H334 H335	231-786-5	15
Potassio persolfato	7727-21-1	S	>99%	H272 - H302 - H315 H317 - H319 - H334 H335	231-781-8	15
Calcio nitrato	10124-37-5	S	>99%	H272, H302, H318	233-332-1	30
Sodio percarbonato	15630-89-4	S	>99%	H272 - H302 - H318	239-707-6	30

### Categoria E1

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Ammoniaca soluzione	1336-21-6	L	25%<x<35%	H314 - H335 - H400	215-647-6	100
Ipoclorito di sodio	7681-52-9	L	5%<x<20%	H290 - H314 - H318 H335 - H400 - H410 EUH031	231-668-3	800
Clorito di sodio	7758-19-2	L	22%<x<31%	H271 - H301 - H310 H314 - H318 H373.C - H400 EUH032 - EUH071	231-836-6	280
Sale ammonio quaternario	68424-85-1	L	10%<x<50%	H290 - H302 - H314 H318 - H400	270-325-2	24
Rame solfato 8-14%	7758-99-8	L	15%<x<30%	H319 - H400 - H410	616-477-9	15
Acido monocloroacetico	79-11-8	S	>99%	H301 - H311 - H314 H318 - H331 - H335 H400	201-178-4	13
Zinco cloruro	7646-85-7	S	>99%	H302 - H314 - H335 H400 - H410	231-592-0	5
Sodio nitrito c/ant	7632-00-0	S	>99%	H272 - H301 - H400	231-555-9	30
Sodio solfuro	27610-45-3	S	50%<x<99%	H290 - H301 - H314 H400 - EUH031 EUH071	215-211-5	30
Zinco solfato eptaidrato o monoidrato	7446-20-0	S	>99%	H302 - H318 - H400 H410	231-793-3	5
Potassio permanganato	7722-64-7	S	>99%	H272 - H302 - H314 H400 - H410	231-760-3	30
Zinco ossido	1314-13-2	S	>99%	H400 - H410	215-222-5	5
Calcio ipoclorito granulare	7778-54-3	S	70%	H272 - H302 - H314 H400	231-908-7	6
Sodio dicloroisocianurato	51580-86-0	S	56%	H302 - H319 - H335 H400 - H410 EUH031	220-767-7	3

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Acido cromico (scaglie)	1333-82-0	S	>99%	H271 - H301 - H311 H314 - H317 - H330 H334 - H335 H340 H350 - H361 - H372 H400 - H410	215-607-8	2
Acido tricloroisocianurico	87-90-1	S	>99%	H272 - H302 - H319 H335 - H400 - H410 EUH031	201-782-8	2
Rame solfato pentaidrato	7758-99-8	S	>99%	H302 - H315 - H319 H400 - H410	616-477-9	15
Sodio bicromato	10588-01-9	S	>99%	H272 - H301 - H312 H314 - H317 - H330 H334 - H335 - H340 H350.A - H360FD H372 - H400 - H410	234-190-3	4
Glutaraldeide 50%	111-30-8	L	50%	H290 - H301 - H314 H317 - H318 - H331 H334 - H400 - H411	203-856-5	30
Solfato di idrossilammina	10039-54-0	S	>99%	H302 - H312 - H400 H351 - H319 - H290 H315 - H317 - H373	233-118-8	5
Acido peracetico 15%	79-21-0	L	10%<x<25%	H242 - H302 - H312 H314 - H332 - H335 H410 - EUH071	201-186-8	125

### Categoria E2

Nome Sostanza	Cas	Stato fisico	Composizione %	Codici di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Nichel cloruro	7791-20-0	L	15%<x<30%	H302 - H332 - H315 H334 - H317 - H341 H350 - H360 - H372 H411	231-743-0	5
Difenil tiourea	102-08-9	S	>99%	H317 - H361d H411 - H373	203-004-2	2
CHIMIX	10043-35-3		25%<x<50%	H360FD - H411	233-139-2	30
Dietanolammide di cocco	68603-42-9	L	>99%	H315 - H318 - H411	931-329-6	5
Tiourea	62-56-6	S	>99%	H302 - H351 - H361d H411	200-543-5	2
Toliltriazolo	29385-43-1	S	>99%	H302 - H411	249-596-6	30
Solfato di manganese	10034-96-5	S	>99%	H318 - H373 - H411	232-089-9	30



## Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1	N° CAS <sup>(1)</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di		
		soglia inferiore	soglia superiore	
1 Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)	—	5 000	10 000	
2 Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)	—	1 250	5 000	
3 Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)	—	350	2 500	
4 Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)	—	10	50	
5 Nitrato di potassio (cfr. nota 17)	—	5 000	10 000	
<b>6 Nitrato di potassio (cfr. nota 18)</b>	—	<b>1 250</b>	<b>5 000</b>	<b>30</b>
7 Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o suoi sali <sup>(2)</sup>	1303-28-2	1	2	
8 Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/o suoi sali <sup>(2)</sup>	1327-53-3		0,10	
9 Bromo	7726-95-6	20	100	
10 Cloro	7782-50-5	10	25	
11 Composti del nichel <sup>(2)</sup> in forma polverulenta inalabile: monossido di nichel, biossido di nichel, solfuro di nichel, bisolfuro di trinichel, triossido di dinichel	—		1	
12 Etilenimina	151-56-4	10	20	
13 Fluoro	7782-41-4	10	20	
14 Formaldeide (concentrazione ≥ 90 %)	50-00-0	5	50	
15 Idrogeno	1333-74-0	5	50	
16 Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	
17 Alchili di piombo	—	5	50	
18 Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e Gas naturale (cfr. nota 19)	—	50	200	
19 Acetilene	74-86-2	5	50	
20 Ossido di etilene	75-21-8	5	50	
21 Ossido di propilene	75-56-9	5	50	
22 Metanolo	67-56-1	500	5 000	
23 4' 4-metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi Sali <sup>(2)</sup> , in forma polverulenta	101-14-4		0,01	
24 Isocianato di metile	624-83-9		0,15	
25 Ossigeno	7782-44-7	200	2 000	

Colonna 1	N° CAS <sup>(1)</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di		
		<b>soglia inferiore</b>	<b>soglia superiore</b>	
26 2,4-Diisocianato di toluene 2,6-Diisocianato di toluene	584-84-9 91-08-7	10	100	
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,3	0,75	
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,2	1	
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,2	1	
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0		1	
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzodiossine (compresa la TCDD), espressi come TCDD equivalente <sup>(2)</sup> (cfr. nota 20)	—		0,001	
33. Le seguenti sostanze <b>CANCEROGENE</b> , o le miscele <sup>(2)</sup> contenenti le seguenti sostanze cancerogene, in concentrazioni superiori al 5 % in peso:  4-Amminobifenile e/o suoi sali, benzotricloruro, benzidina e/o suoi sali, ossido di bis(clorometile), ossido di clorometile e di metile, 1,2-dibromoetano, solfato di dietile, solfato di dimetile, cloruro di dimetilcarbamoile, 1,2-dibromo-3-cloropropano, 1,2-dimetilidrazina, dimetilnitrosammina, triammideesametilfosforica, idrazina, 2-naftilammina e/o suoi sali, 4-nitrodifenile e 1,3 propansultone	—	0,5	2	
34. <b>Prodotti petroliferi</b> e combustibili alternativi <sup>(2)</sup> a) benzine e nafte, b) cheroseni (compresi i jet fuel), c) <b>gasoli</b> (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli) d) oli combustibili densie) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d)	—	2.500	25.000	

Colonna 1	N° CAS <sup>(1)</sup>	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di		
		soglia inferiore	soglia superiore	
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	
37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4.	5	20	
38. Piperidina	110-89-4	50	200	
39. Bis(2-dimetilamminoetil) (metil)ammina	3030-47-5	50	200	
40. 3-(2-etilesilossi) propilammina	5397-31-9	50	200	
41. Miscele <sup>(2)</sup> <sup>(3)</sup> di <b>ipoclorito di sodio</b> classificate come pericolose per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] aventi un tenore di cloro attivo inferiore al 5 % e non classificate in alcuna delle categorie di pericolo nella parte 1 dell'allegato I. <sup>(3)</sup> A condizione che la miscela non sia classificata come pericolosa per l'ambiente acquatico per tossicità acuta di categoria 1 [H400] in assenza di ipoclorito di sodio.		200	500	
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tione (Dazomet) (cfr. nota 21)	533-74-4	100	200	
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	

<sup>(1)</sup> Il numero CAS è fornito solo a titolo indicativo

<sup>(2)</sup> Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1, parte1	Quantità massima detenuta o prevista
<b>6 Nitrato di potassio</b>	68410-63-9	Solido	P8	<b>30</b>

### Quadro 3

Verifica di assoggettabilità alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Compilare la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

#### Tab 3.1

Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Categoria delle sostanze pericolose	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) $q_x$	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) $Q_{LX}$	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) $Q_{UX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" $q_x/Q_{LX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" $q_x/Q_{UX}$
<b>H2</b>	<b>396</b>	50	200	<b>7,92</b>	<b>1,98</b>
<b>P5c</b>	<b>452</b>	5000	50000	<b>0,09</b>	<b>0,009</b>
<b>P6b</b>	<b>125</b>	50	200	<b>2,5</b>	<b>0,63</b>
<b>P8</b>	<b>614</b>	50	200	<b>13,48</b>	<b>3,37</b>
<b>E1</b>	<b>1529</b>	100	200	<b>15,29</b>	<b>7,65</b>
<b>E2</b>	<b>104</b>	200	500	<b>0,37</b>	<b>0,15</b>

Compilare la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

#### Tab 3.2

Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate) $q_x$	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) $Q_{LX}$	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) $Q_{UX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia inferiore" $q_x/Q_{LX}$	Indice di assoggettabilità per "stabilimenti di soglia superiore" $q_x/Q_{UX}$
<b>Nitrato di Potassio</b>	<b>P8</b>	<b>30</b>	1250	5000	<b>0,024</b>	<b>0,006</b>

**Tab 3.3**

Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Colonna 1		Colonna 2	Colonna 3
Gruppo		Sommatoria per "stabilimenti di soglia inferiore" $q_x/Q_{LX}$	Sommatoria per "stabilimenti di soglia superiore" $q_x/Q_{UX}$
a)	Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	<b>7,92</b>	<b>1,98</b>
b)	Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	<b>16,09</b>	<b>4,01</b>
c)	Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	<b>15,66</b>	<b>7,80</b>

**ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'**

Lo stabilimento:

- è **soggetto** a Notifica di cui all'art. 13, per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- è **soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'articolo 15** per effetto del superamento dei limiti di soglia per le suddette sostanze/categorie e/o in applicazione delle regole per i suddetti gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- non è assoggettabile** agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.

## **SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N°445)**

Il sottoscritto Filippo Ginocchio, nato a Genova, in data 30/04/1958, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di CHIMITEX S.p.A. – Prodotti chimici industriali sito in via A. Vespucci nel comune di Fagnano Olona (VA), consapevole delle responsabilità penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

### **DICHIARA**

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:  
ISPRA  
COMITATO TECNICO REGIONALE c/o DIR CNVVF della Regione Lombardia  
COMANDO PROVINCIALE DEI VVF di Varese  
AUTORITA' REGIONALE competente: Regione Lombardia  
PREFETTURA di Varese  
COMUNE di Fagnano Olona
- che quanto contenuto nelle sezioni A e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 30/05/2016 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE D – INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI / CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO

### Quadro 1

Indicazioni e recapiti di amministrazioni, enti, istituti, uffici o altri enti pubblici, a livello nazionale e locale a cui si è comunicata l'assoggettabilità al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE, o a cui è possibile richiedere informazioni in merito

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
	ISPRA	Servizio rischio industriali	Via Vitaliano Brancati, 48 00144 Roma	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it
Ente Locale	Unità amministrativa			
DIREZIONE GENERALE REGIONALE VVF Regione Lombardia		COMITATO TECNICO REGIONALE - CTR	Via Ansperto, 4 20123 Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA di Varese		Varese	Piazza Libertà, 1 21100 Varese	prefettura.prefva@pec.interno.it
AUTORITA' REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Direzione generale Ambiente, Energia, Reti Unità organizzativa Prevenzione Inquinamento Atmosferico Struttura Prevenzione Rischio Industriale	6° piano Lotto Arancione Piazza Città di Lombardia 20124 Milano	ambiente@pec.regione.lombardia.it
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO	VVF	Comando provinciale VVF di Varese	Via Legnani, 6/8 21100 Varese	com.varese@cert.vigilfuoco.it
COMUNE di Fagnano Olona		Sindaco	Piazza Cavour, 9 21054 Fagnano Olona	protocollo.fagnanoolona@legalmail.it
ARPA	Dip. Provinciale di Varese		Via dei Campigli, 5 21100 Varese	dipartimentovarese.arpa@pec.regione.lombardia.it

### Quadro2

#### AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETÀ

Ambito (Ambiente/Sicurezza)	Riferimento (AIA, ISO/OHSAS, ecc.)	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Qualità	ISO 9001	Certiquality	407	10 Febbraio 2015
Ambiente	ISO 14001	QS Schaffhausen AG	V-14-1199	26 Maggio 2014
Ambiente	AIA	Provincia di Varese	1020	26 Aprile 2016

### Quadro 3

#### INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

- Lo stabilimento è stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27  comma 4 o  comma 7 dall'Autorità  
 Data Apertura dell'ultima ispezione in loco 04/07/2011  
 Data Chiusura dell'ultima ispezione in loco 07/10/2011 Ispezione in corso...
- Lo stabilimento non è stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'articolo 27, comma 4, del presente decreto  
 Data di emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR: 7/4/2016

Informazioni più dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili sul portale web dell'autorità competente che ha disposto l'ispezione o possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta agli uffici del medesimo organo.



## **SEZIONE E – PLANIMETRIA**

Planimetria dello stabilimento evidenziando i contorni degli Impianti/Depositi su base cartografica (es. Carta Tecnica Regionale, Foto Aerea ecc.) in formato A3 in scala adeguata.

## SEZIONE F - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

### Prossimità (entro 2 km) da confini di altro stato

(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza

### Lo stabilimento ricade sul territorio di più unità amministrative di regione/provincia/comune

Regione/Provincia/comune	Denominazione

### Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Industriale  
 Agricolo  
 Commerciale  
 Abitativo  
 Altro (specificare):

### Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 Km

(sulla base delle informazioni disponibili)

<b>Località Abitate</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Fagnano Olona	1 km	N
1	Solbiate Olona	1.5 km	E
3	Case sparse	350 m	NE

- 1 - Centro Abitato  
 2 - Nucleo Abitato  
 3 - Case Sparse

<b>Attività Industriali/Produttive</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
2	Cappio Tessuti S.r.l.	Confinante	W
2	Officina Pigni S.a.s.	Confinante	W
2	Cermesoni group S.r.l.	50 m	N
2	Officina Campagner	50 m	N
2	EMAR S.r.l.	Confinante	NE
2	Officina Caldera	130 m	W
2	Mototec s.r.l.	130 m	W
2	Gruppo Argenta S.p.A.	100 m	NE
2	Inedir	330 m	W
2	Sogema	250 m	W

<b>Attività Industriali/Produttive</b>			
2	LSI - DFDS Logistica S.p.A.	330 m	W
2	Micar Trasporti s.r.l.	100 m	E
2	2C Controllo Certificazioni Tessile s.r.l.	150	W

- 1 - Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE  
 2 - Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

<b>Luoghi/Edifici con elevata densità di affollamento</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Scuola	1.2 km	N
1	Scuola primaria Salvatore Orrù	1.3 km	NE
1	Scuola	1.2 km	ESE
2	Club dei musicisti	40 m	E
2	Campo da golf Le Robinie	1.2 km	S
3	Centro commerciale IPER	1.5 km	S
5	Comune Fagnano Olona	1.6 km	NNE
5	Comune Solbiate Olona	1.6 km	E
6	Parrocchia Fagnano Olona	1.5 km	NNE
6	Parrocchia S. Antonio Martire	1.6 km	ESE

- 1 - Scuole/Asili  
 2 - Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi  
 3 - Centro Commerciale  
 4 - Ospedale  
 5 - Ufficio Pubblico  
 6 - Chiesa  
 7 - Cinema  
 8 - Musei  
 9 - Ricoveri Per Anziani  
 10 - Altro (specificare):

<b>Servizi/Utilities</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Acquedotti  
 2 - Serbatoi acqua potabile  
 3 - Antenne telefoniche - telecomunicazioni  
 4 - Depuratori  
 5 - Metanodotti  
 6 - Oleodotti  
 7 - Stazioni/Linee Elettriche Alta tensione  
 8 - Altro (specificare):

<b>Trasporti (Rete Stradale)</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
1	Autostrada Pedemontana	150 m	S
1	Autostrada dei laghi	1.8 km	S
3	SP2 via per Busto Arsizio	200 m	E

- 1 - Autostrada
- 2 - Strada Statale
- 3 - Strada Provinciale
- 4 - Strada Comunale
- 5 - Strada Consortile
- 6 - Interporto
- 7 - Altro (specificare):

<b>Trasporti (Rete Ferroviaria)</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Rete ferroviaria Alta Velocità
- 2 - Rete ferroviaria Tradizionale
- 3 - Stazione Ferroviaria
- 4 - Scalo Merci Ferroviario
- 5 - Altro (specificare):

<b>Trasporti (Aeroporti)</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Aeroporto Civile
- 2 - Aeroporto Militare

<b>Trasporti (Aree portuali)</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione

- 1 - Porto Commerciale
- 2 - Porto Industriale o Petrolifero
- 3 - Porto Turistico
- 4 - Porto Militare
- 5 - Altro (specificare):

**Indicare se lo stabilimento ricade all'interno di un'area portuale e/o è un deposito costiero**

- Deposito costiero
- Ricade in area portuale

Denominazione Area Portuale	Autorità Marittima Competente	Indirizzo	Telefono

<b>Elementi ambientali vulnerabili</b>			
Tipo	Denominazione	Distanza	Direzione
3	Fiume Olona	1.5 km	E
3	Torrente Tenore	2 km	O

- 1 - Aree Protette dalla normativa
- 2 - Aree di interesse archeologico/storico/paesaggistico
- 3 - Fiumi, Torrenti, Rogge
- 4 - Laghi o stagni
- 5 - Zone costiere o di mare
- 6 - Zone di delta
- 7 - Pozzi approvvigionamento idropotabile
- 8 - Sorgenti
- 9 - Aree captazione acque superficiali destinate al consumo umano/irrigazione
- 10 - Altro (specificare):

<b>Acquiferi al di sotto dello stabilimento</b>		
Tipo	Profondità dal piano campagna	Direzione di deflusso

- 1 - Acquifero superficiale
- 2 - Acquifero profondo

## SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

### INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

#### Classe sismica del comune:

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite\*:

Stati limite (PVr)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr (anni)	30	50	475	975
ag [g]	0.015	0.018	0.038	0.046
Fo	2.57	2.542	2.625	2.652
Tc* [s]	0.158	0.167	0.279	0.304

Periodo di riferimento (Vr) in anni: 200

La Società ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture

La Società ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica

### INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (\*\*):

ND

Classe di pericolosità idraulica(\*\*):

ND

### INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilità meteo:

non disponibile.

Utilizzate le Classi D ed F come rappresentative delle condizioni di maggior rischio

Direzione dei venti:

prevalente da N

### INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue:

4 fulmini/anno/km<sup>2</sup>

(\*). Fare riferimento alle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture del 14 gennaio 2008 pubblicate nella G.U. n. 29 del 04 febbraio 2008 - Suppl. Ordinario n. 30 e ai programmi dedicati disponibili anche sulla rete internet (ad es. Spettri di Risposta scaricabile dal sito [www.cslp.it](http://www.cslp.it)).

(\*\*). Fare riferimento alle classi di rischio e pericolosità idraulica come definite nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 settembre 1998 per l'attuazione del decreto-legge 11 giugno 1998, n. 180,

successivamente convertito nella Legge 3 agosto 1998, n. 267, e successivi aggiornamenti contenuti nel decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49

## SEZIONE H - RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

- descrizione sintetica dello stabilimento:

CHIMITEX S.p.A. - Prodotti chimici industriali è una società commerciale di prodotti chimici di base per l'industria, stoccati nel suo stabilimento nell'area industriale del Comune di Fagnano Olona.

Lo Stabilimento attualmente è costituito da:

- un corpo **Uffici** a due piani, separato da muro tagliafuoco rispetto all'area di magazzino retrostante, corpo C, dove vengono svolte tutte le attività commerciali, amministrative e gestionali dello Stabilimento;
- una palazzina a 2 piani fuori terra ad uso uffici (pertinenza produttivo) e residenza Custode, denominata con "**E**";
- un **piazzale esterno** adibito a deposito di cisternette da 1.000 l, GRV da 3.000 l. e fusti di prodotti chimici;
- n. **5 parchi serbatoi fuori terra, con annessi locali pompe, aree di carico/scarico ed aree di infustamento e travaso**, di cui 2 sono contigui e comprendono anche l'impianto di produzione dell'acido per acetico, di diluizione acido solforico e serbatoi di stoccaggio per sostanze pericolose, fra cui acqua ossigenata in concentrazione non superiore al 50%, ammoniaca in concentrazione non superiore al 32%, acido acetico in concentrazione non superiore all'80%; un parco serbatoi separato contiene Acido cloridrico in soluzione non superiore al 33%.
- un'area coperta da tettoia per la **dissoluzione di urea e per il travaso** in cisternette e fusti
- un edificio industriale con struttura c.a.p. avente una superficie coperta di 1000 m<sup>2</sup>, denominato **Magazzino D** suddiviso in aree separate, mediante pareti aventi caratteristiche REI 120 al cui interno sono contenuti un impianto di produzione di Cloruro ferrico, un impianto di miscelazione ed infustamento polveri e un'area di stoccaggio imballi e materie prime non pericolose.
- un edificio industriale denominato **Corpo A nel quale sono state identificate tre aree compartimentate (denominate A2, A3 ed A4) per la detenzione di alcune sostanze pericolose liquide e solide**, secondo opportuni criteri di allocazione e rispetto delle reciproche compatibilità chimiche per il quale è stata rilasciata autorizzazione dal Comando Provinciale VVF con Prot. 522 del 12/01/2009
- un edificio industriale denominato **Corpo B non destinato a sostanze pericolose**, per il quale è stata rilasciata autorizzazione dal Comando Provinciale VVF con Prot.5687 del 20/10/08
- un edificio industriale **denominato Corpo C**, ottenuto come ampliamento dell'edificio pre-esistente, avente una superficie coperta di 3.000 m<sup>2</sup> destinato allo stoccaggio di prodotti allo stato solido (polveri in sacchi e/o fusti) non rientranti nell'ambito di applicazione del DLgs 334/99 e s.m.i., per il quale è stata rilasciata autorizzazione

dal Comando Provinciale VVF con Prot.6530 del 13/03/2009

- **due Tettoie isolate T1 e T2, destinate rispettivamente Acido peracetico in soluzione non superiore al 15% (T1) e prodotti comburenti solidi** per le quali è stata rilasciata autorizzazione dal Comando Provinciale VVF con Prot. 18273 del 02/08/2010
- **una Tettoia aperta sui tre lati T3, con antistante l'edificio Corpo C**, destinata a operazioni di scarico e carico merci e stoccaggio provvisorio.
- **una Tettoia T4**, utilizzata come area infustaggio suddivisa in due zone distinte in una delle quali è presente una infustatrice automatica per la quale è stato richiesto un parere di conformità in data 28/07/2011.
- **due Tettoie completamente aperte e separate T5 e T6, destinate rispettivamente ad area carico/scarico Corpo A e carico/scarico Corpo B**, per le quali è stata rilasciata autorizzazione dal Comando Provinciale VVF con Prot. 522 del 12/001/2009

Lo stabilimento è destinato allo stoccaggio di prodotti solidi e liquidi, confezionati in contenitori chiusi e sigillati a norma ADR ove prescritto, nel rispetto delle norme vigenti ed applicabili.

Le uniche operazioni effettuate nello stabilimento oltre al carico/scarico da autobotte a serbatoio e viceversa, riguardano la movimentazione **di pallet di prodotti e preparati chimici** in sacchi, sacchetti, scatole, fusti, fustini e cisternette su pallets in legno cellofanati, con operazioni frequenti carico/scarico di camion e per lo stoccaggio temporaneo, generalmente su scaffali, mediante carrelli elevatori a trazione elettrica.

Vengono svolte anche attività di *picking* che consistono nella composizione di pallets di prodotti di varia natura e tipologia in funzione dell'ordine del cliente destinatario.

In ogni caso le confezioni dei prodotti non vengono mai aperte e rimangono integre, idonee per il trasporto e per la consegna al Cliente, in conformità alle norme vigenti.

I **prodotti solidi** non subiscono manipolazione alcuna: essi vengono sempre spediti alla clientela negli stessi imballi originali (sacchi o fusti) nei quali sono stati ricevuti, vi è solo movimentazione effettuata con carrelli elevatori.

Le uniche eccezioni sono rappresentate dall'urea granulare, dall'acido citrico, dal solfato d'ammonio e dal bicarbonato di sodio che vengono disciolti in acqua per preparare le relative soluzioni.

I **prodotti liquidi** sono oggetto alle normali operazioni di movimentazione ed eventualmente a frazionamento e diluizione per poterli fornire nelle quantità e concentrazione richieste dai clienti. In genere la diluizione avviene direttamente nei contenitori in cui sono stoccati o rivenduti; casi particolari sono:

- l'acido acetico che è portato in deposito tramite ATB a concentrazione pari a 99% e diluito in linea in fase di scarico dell'ATB;
- la soda caustica che è diluita in scambiatori a piastre,
- l'acido solforico che è diluito in scambiatori a fascio tubiero.



- **quadro 1 della sezione B** del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008	Quantità limite (tonnellate) delle sostanze pericolose di cui all'art.3, par. 10, per l'applicazione dei requisiti		Quantità massima detenuta o prevista (tonn.)	
	soglia inferiore	soglia superiore		
<b>Sezione «H» — PERICOLI PER LA SALUTE</b>				
<b>H2 TOSSICITÀ ACUTA</b>	50	200	<b>396</b>	
<b>Sezione «P» — PERICOLI FISICI</b>				
<b>P5c LIQUIDI INFIAMMABILI</b>	5.000	50.000	<b>452</b>	
<b>P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI</b>	50	200	<b>125</b>	
<b>P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI</b>	50	200	<b>614</b>	
<b>Sezione «E» — PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>				
<b>E1 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO</b>	100	200	<b>1529</b>	
<b>E2 PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO</b>	200	500	<b>104</b>	

- **quadro 2 della sezione B** del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Colonna 1	N° CAS (¹)	Colonna 2	Colonna 3	Quantità massima detenuta o prevista (tonnellate)
Sostanze pericolose		Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di		
		<b>soglia inferiore</b>	<b>soglia superiore</b>	
<b>6 Nitrato di potassio</b>	68410-63-9	1250	5000	<b>30</b>

- **principali caratteristiche di pericolosità** per ogni categoria di sostanze notificata

**Le principali sostanze tossiche** sono presenti sotto forma di liquido che possono in caso di rilascio formare pozze da cui avviene la formazione di vapori tossici.

**Le sostanze comburenti** sono principalmente presenti allo stato solido e possono generare incendi in caso di contatto con altre sostanze, specialmente infiammabili.

Le sostanze **infiammabili** sono presenti allo stato liquido possono generare in caso di innesco incendi dalla pozza formata a seguito del rilascio.

Le **sostanze classificate Ecotossiche** sono prodotti complessi derivanti dalla miscelazione di più composti che possono generare effetti nocivi in caso di contatto con le acque superficiali oppure, per infiltrazione con le acque profonde.

Lo stabilimento

- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
  - La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- è soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15** per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo
  - La Società ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
  - La Società ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
- non è assoggettabile agli obblighi del Decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE
  - La Società ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilità del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE

Eventi incidentali ipotizzati nella analisi di sicurezza (TOP Event)	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
1- Dispersione di vapori tossici per rilascio di soluzione di <b>Acido Peracetico al 15%</b> da serbatoio in bacino di contenimento per perdita casuale	H	FTA	MF	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacino di contenimento del parco serbatoi 1 in grado di contenere l'intero contenuto di un serbatoio</li> <li>✓ Tettoia dotata di impianto di raffreddamento ad acqua in grado di abbattere parzialmente i vapori nocivi</li> </ul>
2- Dispersione di vapori tossici per rilascio di soluzione di <b>Acido Cloridrico al 37%</b> da serbatoio in bacino di contenimento per perdita casuale	H	FTA	MF	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacino di contenimento dei parchi serbatoi 2 e 5 in grado di contenere l'intero contenuto di un serbatoio</li> <li>✓ Sistema di diluizione ad acqua ad attuazione automatica mediante rilevatori di acido cloridrico. Anello con versatori a bocca</li> </ul>
3- Pool fire di <b>Acido Acetico</b> in bacino di contenimento per perdita casuale da serbatoio	H	FTA	MF	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacino di contenimento Z del parco serbatoi 3 in grado di contenere l'intero contenuto di un serbatoio</li> <li>✓ Impianto antincendio a schiuma ad attuazione automatica mediante rilevatori a cavo termosensibile</li> <li>✓ Presenza di monitori carrellati acqua schiuma</li> </ul>

Eventi incidentali ipotizzati nella analisi di sicurezza (TOP Event)	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
3.1- Dispersione tossica di <b>Acido Acetico</b> in bacino di contenimento per perdita casuale da serbatoio	H	FTA	MF	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacino di contenimento Z del parco serbatoi 3 in grado di contenere l'intero contenuto di un serbatoio</li> <li>✓ Impianto di rilevazione di vapori infiammabili posizionato nel bacino collegato ad un sistema di allarme che allerta la squadra di emergenza.</li> <li>✓ Impianto antincendio a schiuma attuabile da posizione remota</li> </ul>
4- Pool fire di <b>Acido Acetico</b> in baia di carico per perdita causata dalla rottura della manichetta di carico del serbatoio	H	FTA	MF	✓	✓ Operazione di carico/scarico presidiata	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Canalina di raccolta con pendenze atte a convogliare eventuali sversamenti</li> <li>✓ Presenza di monitori carrellati acqua schiuma</li> </ul>
5- Dispersione tossica di <b>Ammoniaca</b> per rottura di una cisternetta durante la movimentazione in area esterna	H	FTA	MF	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Operazione di movimentazione effettuata da operatore formato e addestrato</li> <li>✓ Procedure operative che prevedono lo scarico dell'ammoniaca sotto la tettoia</li> <li>✓ Operatore effettua controllo sullo stato di integrità dei pallet, in modo da scartare quelli che presentano eventuali difetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Impianto a diluvio attivabile dal personale presente</li> <li>✓ Tettoia D5 dotata di pendenze atte a convogliare i liquidi eventualmente sversati</li> </ul>

Eventi incidentali ipotizzati nella analisi di sicurezza (TOP Event)	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
	P	F	C	per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
				Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
6- Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Ammoniaca</b> in bacino serbatoio	H	FTA	MF	✓	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Bacino di contenimento A situato nel parco serbatoi 1 in grado di contenere l'intero contenuto di un serbatoio</li> <li>✓ Sistema di rilevazione di perdita di ammoniaca collegato ad un impianto automatico a schiuma</li> </ul>
7- Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Ammoniaca</b> in baia di carico per rottura manichetta	H	FTA	MF	✓	✓ Operazione di carico/scarico presidiata	✓ Impianto a pioggia sopra la baia di scarico attivabile da postazione remota
8- Dispersione tossica di <b>Ammoniaca</b> per rottura di una cisternetta per perdita o durante la movimentazione nell'area A4 di magazzino	H	FTA	MF	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Operazione di movimentazione effettuata da operatore formato e addestrato</li> <li>✓ Operatore effettua controllo sullo stato di integrità dei pallet, in modo da scartare quelli che presentano eventuali difetti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Sistema di ventilazione forzata che garantisce 2 ricambi di aria per mezzo di ventilatori/estrattori</li> <li>✓ Canalina grigliata con opportune pendenze collegata a pozzetto sifonato esterno</li> <li>✓ Impianto antincendio a diluvio attivato dal personale presente</li> </ul>
TOP1 impianto cloruro ferrico - Spandimento di <b>Acido Cloridrico</b> da reattore	H	FTA		<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Misuratore volumetrico con blocco della pompa di trasferimento e chiusura della linea di alimentazione</li> <li>✓ Allarme di alto livello con blocco della pompa di trasferimento e chiusura della linea di alimentazione</li> </ul>	✓	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Vasca di contenimento dei serbatoi provvista di rilevatori per acido cloridrico con allarme: il sistema aziona automaticamente l'ingresso di acqua</li> <li>✓ nel bacino che diluisce lo spandimento e minimizza l'evaporazione di acido</li> </ul>

Eventi incidentali ipotizzati nella analisi di sicurezza (TOP Event)	Metodologia di valutazione utilizzata* (facoltativo)			Misure adottate		
				per prevenire l'evento ipotizzato		per mitigare l'evento ipotizzato
	P	F	C	Sistemi tecnici	Sistemi organizzativi e gestionali	Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza
TOP2a/b impianto cloruro ferrico - Emissione di <b>Acido Cloridrico</b> da soluzione fredda/calda	H	FTA		✓ Allarme per basso pH acqua di abbattimento e blocco della pompa di carico acido	✓	✓
TOP3 impianto cloruro ferrico - Alta temperatura <b>Acido Cloridrico</b>	H	FTA		✓ Allarme di alta temperatura ✓ Valvola di blocco dell'acqua calda	✓	✓
TOP4 impianto cloruro ferrico - Emissione di <b>Acido Cloridrico</b> entro il reparto	H	FTA		✓ Chiusura automatica della valvola sul pescante in tutte le fasi di produzione (eccetto caricamento ossidi)	✓	✓

**P** : *Analisi Pericoli*

- H: Hazop
- F: FMEA
- P: PHA
- W: What if
- A: Altro

**F** : *Analisi Frequenze*

- AS: Analisi Storica
- FTA: Fault Tree Analysis
- EVT: Event Tree Analysis
- A: Altro

**C** : *Analisi Conseguenze*

- MF: Modelli Fisici
- LG: Linee Guida
- A: Altro

## SEZIONE L - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Scenario Tipo	Effetti potenziali		Comportamento da seguire <sup>1,2,3</sup>	Tipologia di allerta alla popolazione <sup>1,3</sup>	Presidi di pronto intervento / soccorso <sup>1,3</sup>
	Effetti Salute umana	Effetti su Ambiente			
<b>S 1</b> Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Acido Peracetico 15%</b>	<b>Concentrazioni tossiche relative alla dispersione della nube di Acido Peracetico 15%</b> IDLH=40m LOC=140m	Nessuno	Si riportano di seguito alcune norme di comportamento di carattere generale che tutte le persone presenti nell' <b>area di interesse per la pianificazione dell'intervento in emergenza</b> dovrebbero seguire al segnale di attivazione dell'allarme-emergenza. Dette norme potranno essere ulteriormente specificate in relazione alla tipologia di evento e alla sua evoluzione nel tempo. (Rif. Piano di Emergenza Esterna)  <b>Se sono fuori casa:</b> - cercano riparo nel locale al chiuso più vicino.	Rif. Piano di Emergenza Esterna:  Al verificarsi dell'evento: <b>a) il Comune di Fagnano Olona:</b> dà notizia alla popolazione, come previsto dal Piano di emergenza esterno.	Enti coinvolti: - Prefettura; - Comune di Fagnano Olona; - Vigili del Fuoco; - Forze dell'ordine - Polizia Locale - ARPA - ASL - Servizio Emergenza Sanitaria Territoriale (118) - Questura - Strutture ospedaliere - Gruppi di Protezione Civile e organizzazioni di volontariato, accreditate nella Funzione di Supporto
<b>S 2</b> Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Acido Cloridrico</b> in 5A	<b>Concentrazioni tossiche relative alla dispersione della nube di Acido Cloridrico</b> LOC=35m	Nessuno	<b>Se sono in auto:</b> - posteggiano immediatamente in modo da non recare intralcio alla circolazione dei mezzi di soccorso, spengono il motore e cercano riparo nel locale al chiuso più vicino; - si astengono dal fumare; - non si recano sul luogo dell'incidente; - si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza.		
<b>S 3</b> Pool Fire di <b>Acido Acetico</b> in bacino di contenimento	<b>Irraggiamento termico dovuto all'incendio della pozza di liquido sversato</b> Elevata letalità=22m Effetti irreversibili=25m Effetti reversibili=30m	Nessuno	<b>Se sono a casa o rifugiati al chiuso:</b>		
<b>S 3.1</b> Dispersione tossica per rilascio di <b>Acido Acetico</b>	<b>Concentrazioni tossiche relative alla dispersione della nube di Acido Acetico</b> IDLH=45m LOC=155m	Nessuno			

<b>S 4</b>  Pool Fire di <b>Acido Acetico</b> in baia di scarico	<b>Irraggiamento termico dovuto all'incendio della pozza di liquido sversato</b> Elevata letalità=14m Effetti irreversibili=18m Effetti reversibili=22m	Nessuno	<ul style="list-style-type: none"> <li>- non usano ascensori;</li> <li>- si astengono dal fumare;</li> <li>- chiudono le porte e le finestre che danno sull'esterno, tamponando le fessure a pavimento con strofinacci bagnati;</li> <li>- fermano i sistemi di ventilazione o di condizionamento;</li> <li>- prestano la massima attenzione ai messaggi trasmessi dall'esterno per altoparlante;</li> <li>- non usano il telefono né per chiedere informazioni né per chiamare parenti o amici;</li> <li>- si sintonizzano sulle radio convenzionate per la trasmissione dell'informazione in emergenza;</li> <li>- attendono che venga diramato il segnale di cessata emergenza.</li> </ul>		
<b>S 5</b>  Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Ammoniaca al 32%</b> per rottura cisternetta	<b>Concentrazioni tossiche relative alla dispersione della nube di Ammoniaca</b> IDLH=95m LOC=345m	Nessuno			
<b>S 6</b>  Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Ammoniaca al 32%</b> in bacino di contenimento	<b>Concentrazioni tossiche relative alla dispersione della nube di Ammoniaca</b> IDLH=40m LOC=135m	Nessuno			
<b>S 7</b>  Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Ammoniaca al 32%</b> in baia di scarico	<b>Concentrazioni tossiche relative alla dispersione della nube di Ammoniaca</b> IDLH=95m LOC=335m	Nessuno			

- 1) *Informazioni estratte dal Piano di Emergenza Esterna (PEE). Qualora il PEE non sia stato ancora predisposto, le informazioni sono desunte dal Rapporto di sicurezza o dal Piano di Emergenza Interna (PEI).*
- 2) *In caso di incidente devono essere comunque seguite tutte le istruzioni o le richieste dei servizi di emergenza.*
- 3) *Nel caso indicare dove tali informazioni sono disponibili in forma elettronica.*



## SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)			
				Lat	Long	I	II	III	
<b>S 1</b> Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Acido Peracetico 15%</b>	<input type="checkbox"/> Incendio	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente						
			<input type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
			<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata		<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)					
				<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili					
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
			<input type="checkbox"/> esplosione fisica						
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)					
				<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	45.656	8.866	0	40	135
			<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
			<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
			<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)						
		<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee	<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersioni						
		<input type="checkbox"/> Suolo							

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)				
				Lat	Long	I	II	III		
<b>S 2</b> Dispersione tossica per rilascio di soluzione di <b>Acido Cloridrico</b> in 5A	<input type="checkbox"/> Incendio	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente							
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)							
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)							
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)	<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
			<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili						
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> esplosione fisica							
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità' di rilascio	<input type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)						
				<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	45.656	8.866	0	0	35	
		<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)	<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)	<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)	<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)						
<input type="checkbox"/> dispersioni				<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee	<input type="checkbox"/> dispersioni									
<input type="checkbox"/> Suolo										

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente		Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)		
					Lat	Long	I	II	III
<b>S 3</b> <b>Pool Fire di Acido Acetico in bacino di contenimento</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente	<input checked="" type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)	45.656	8.866	22	25	30
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
			<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata	<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)						
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
	<input type="checkbox"/> Rilascio	<input type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)					
		<input type="checkbox"/> in fase liquida		<input type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)					
				<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)					
		<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)			<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)				
					<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)				
<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)									
<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee				<input type="checkbox"/> dispersioni					
				<input type="checkbox"/> dispersioni					
<input type="checkbox"/> Suolo									

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)			
				Lat	Long	I	II	III	
<b>S 3.1</b> <b>Dispersione tossica per rilascio di Acido Acetico</b>	<input type="checkbox"/> Incendio	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente						
			<input type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
			<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata		<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)					
				<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili					
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
			<input type="checkbox"/> esplosione fisica						
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)					
				<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)	45.656	8.866	0	45	155
		<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee			<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
<input type="checkbox"/> Suolo		<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)							
		<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)							
		<input type="checkbox"/> dispersioni							

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)			
				Lat	Long	I	II	III	
<b>S 4</b> <b>Pool Fire di Acido Acetico in baia di scarico</b>	<input checked="" type="checkbox"/> Incendio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente						
			<input checked="" type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)		45.656	8.866	14	18	22
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione		<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
		<input type="checkbox"/> confinata	<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)						
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
	<input type="checkbox"/> Rilascio	<input type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
			<input type="checkbox"/> esplosione fisica						
			<input type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)					
				<input type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)					
				<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
			<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
		<input type="checkbox"/> in fase liquida		<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
		<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee	<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
		<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)							
		<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)							
	<input type="checkbox"/> Suolo	<input type="checkbox"/> dispersioni							

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)			
				Lat	Long	I	II	III	
S 5 Dispersione tossica per rilascio di soluzione di Ammoniaca al 32% per rottura cisternetta	<input type="checkbox"/> Incendio	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente						
			<input type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
			<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata		<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)					
				<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili					
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
			<input type="checkbox"/> esplosione fisica						
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)	45.656	8.866	0	95	345
				<input type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)					
				<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
			<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
			<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> dispersioni						
		<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee							
		<input type="checkbox"/> Suolo							

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)			
				Lat	Long	I	II	III	
S 6 Dispersione tossica per rilascio di soluzione di Ammoniaca al 32% in bacino di contenimento	<input type="checkbox"/> Incendio	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente						
			<input type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
			<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata	<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)						
			<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili						
			<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> esplosione fisica						
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)	45.656	8.866	0	40	135
				<input type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)					
		<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)									
<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
			<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
<input type="checkbox"/> Suolo	<input type="checkbox"/> dispersioni								

Evento/sostanza coinvolta	Scenario	Condizioni	Modello sorgente	Coordinate Punto sorgente WGS84/ETRF2000 (*)		Zone di danno (m)			
				Lat	Long	I	II	III	
<b>S7</b> Dispersione tossica per rilascio di soluzione di Ammoniaca al 32% in baia di scarico	<input type="checkbox"/> Incendio	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> incendio da recipiente						
			<input type="checkbox"/> incendio da pozza (Pool fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore ad alta velocità	<input type="checkbox"/> getto di fuoco (Jet fire)						
		<input type="checkbox"/> in fase gas/vapore	<input type="checkbox"/> incendio di nube (Flash fire)						
			<input type="checkbox"/> sfera di fuoco (Fireball)						
	<input type="checkbox"/> Esplosione	<input type="checkbox"/> confinata		<input type="checkbox"/> Reazione sfuggente (Run-a-way reaction)					
				<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili					
		<input type="checkbox"/> non confinata	<input type="checkbox"/> polveri infiammabili						
		<input type="checkbox"/> transizione rapida di fase	<input type="checkbox"/> miscela gas/vapori infiammabili (U.V.C.E)						
			<input type="checkbox"/> esplosione fisica						
	<input checked="" type="checkbox"/> Rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> in fase gas / vapore	<input checked="" type="checkbox"/> Ad alta o bassa velocità di rilascio	<input checked="" type="checkbox"/> dispersione per turbolenza (densità della nube inferiore a quella dell'aria)	45.656	8.866	0	95	335
				<input type="checkbox"/> dispersione per gravità (densità della nube superiore a quella dell'aria)					
				<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)					
				<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)					
				<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)					
			<input type="checkbox"/> evaporazione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersioni liquido/liquido (fluidi solubili)						
			<input type="checkbox"/> Emulsioni liquido/liquido (fluidi insolubili)						
			<input type="checkbox"/> dispersione da liquido (fluidi insolubili)						
	<input type="checkbox"/> in fase liquida	<input type="checkbox"/> Acqua superficiale (diretto)	<input type="checkbox"/> dispersioni						
		<input type="checkbox"/> Acqua sotterranee							
		<input type="checkbox"/> Suolo							

(\*) In caso di più punti appartenenti ad una stessa unità riferirsi all'intero poligono dell'unità. Se riferito a più unità indicare le coordinate del punto più vicino ai confini di stabilimento o riferirsi ai poligoni delle unità logiche.



(\*\*) T1 = Tempo di arrivo. Indicare il tempo di arrivo in direzione orizzontale al primo elemento ambientale/territoriale sensibile tramite acque superficiali, acque sotterranee e suolo

(\*\*\*) T2 = Tempo di propagazione orizzontale Acque superficiali: Indicare il tempo stimato di propagazione orizzontale necessario per interessare 10 km o più di un fiume o canale; 1 ha o più di un lago o stagno; 2 ha o più di un delta; 2 ha o più di una zona costiera o di mare in assenza di interventi esterni allo stabilimento; Acque sotterranee: Indicare il tempo stimato di propagazione orizzontale per interessare un ettaro o più di falda; Suolo: Indicare il tempo stimato di propagazione orizzontale per interessare un - 0,5 ha o più di un habitat importante dal punto di vista dell'ambiente o della conservazione e protetto dalla legislazione;

- 10 ha o più di un habitat più esteso, compresi i terreni agricoli

### Esiste un PEE?

SI  NO (specificare se la motivazione è conseguente alla decisione del Prefetto ai sensi dell'art. 21 comma 10 del presente decreto  SI  NO)

Data di emanazione / revisione dell'ultimo PEE vigente dicembre/2011

Link al sito di pubblicazione <http://www.prefettura.it/varese/allegati/178567.htm>

E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze:  SI  NO

È stata presa in considerazione la possibilità eventuali effetti domino?  SI  NO

## SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITÀ COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Nome Sostanza	Data di aggiornamento
Acido acetico 90%	21/03/2016
Acido cromico (cristalli)	25/11/2015
Acido formico 85%	13/04/2016
Acido monocloroacetico	24/11/2015
Acido nitrico 65-70%	01/04/2016
Acido peracetico 15%	01/12/2015
Acido tricloisocianurico 90%	01/04/2016
Acqua ossigenata 50-60%	08/04/2016
Acqua ossigenata 70 %	08/04/2016
Ammoniaca 25-35% (soluzione)	13/04/2016
Ammonio bifluoruro	11/04/2016
Ammonio persolfato	11/04/2016
Benzalconio cloruro 10-50% (soluzione)	11/04/2016
Calcio ipoclorito 70%	01/04/2016
Calcio nitrato	22/04/2016
Chimix	11/01/2016
Dietanolammide di cocco CHIMISURF DC	25/11/2015
Difenil Tiourea	24/11/2015
Dimetilformammide	08/01/2016
Fenolo (cristalli)	24/11/2015
Formaldeide 15-24,9% (soluzione)	10/12/2015
Glutaraldeide 50%	07/12/2015
Morfolina	18/12/2015
Nichel cloruro (soluzione)	25/11/2015
Potassio nitrato	11/11/2015
Potassio permanganato	13/11/2015
Potassio persolfato	11/11/2015
Rame solfato	04/12/2015
Rame solfato 8-14% (soluzione)	24/11/2015
Rame solfato penta idrato	11/04/2016
Sodio bicromato	25/11/2015
Sodio clorito 22-31% (soluzione)	08/04/2016
Sodio dicloroisocianurato	01/04/2016
Sodio fluoruro	21/04/2016
Sodio ipoclorito 5-20% (soluzione)	07/04/2016
Sodio nitrato	19/11/2015
Sodio nitrito	29/03/2016
Sodio percarbonato	07/12/2015
Sodio persolfato	02/12/2015
Sodio solfuro 60-62% (scaglie)	07/04/2016
Solfato di idrossilammia	20/04/2016
Solfato Manganese	1/12/2015
Tiourea	23/12/2015
Toliltriazolo	30/12/2015
Zinco cloruro	11/11/2015
Zinco ossido	11/11/2015
Zinco solfato eptaidrato	24/11/2015
Zinco solfato monoidrato	24/11/2015